

## MUSICA: DE CRESCENZO TORNA IN TOUR CON 'ESSENZE'

MILANO (ITALPRESS) - Il 24 aprile al Blue Note di Milano Eduardo De Crescenzo presenterà in anteprima il suo nuovo progetto "Essenze" jazz tour che lui stesso considera un nuovo inizio artistico e che lo vedrà poi protagonista il 4 maggio a Roma alla Casa del Jazz e l'11 giugno per l'attesissima Prima al Teatro San Carlo di Napoli. Un "nuovo" debutto che De Crescenzo racconta così: "Varco una nuova soglia artistica e mi sembra rispettoso partire da luoghi che hanno cominciato da molto prima a praticare l'argomento. Ho nostalgia del tempo in cui in sala sedeva il "critico temuto": moltiplicava tensioni e paure ma ti lasciava anche una benefica voglia di crescere". Con "Essenze" jazz tour De Crescenzo sale sul palco dopo un periodo abbastanza lungo di assenza - a cui il suo pubblico si è a malincuore abituato -, incurante da sempre dei meccanismi e delle scadenze che regolano "il mercato". "Negli anni '80 sono accadute cose straordinarie nella musica. In tutto il mondo - spiega il musicista - sotto la generica etichetta POP sono passati capolavori innovativi di cui ancora non si è detto abbastanza.

In realtà in quegli anni la forte creatività è riuscita a portare alle masse una musica di grande qualità. Poi è iniziata una discesa progressiva che ha tante diverse cause: internet ha azzerato la vendita dei dischi, l'industria si è difesa abbracciando progetti a basso costo, spesso conformati a operazioni televisive, le uniche in grado di recuperare gli investimenti. È ovvio che in queste condizioni inizia una discesa verso il basso che influisce sulla sperimentazione e sulla creatività prima, sul gusto del pubblico poi. Da almeno 15 anni assistiamo a un de'jà-vu molto triste dove persino gli "originali" arrivano alle orecchie come fossero copie".

L'artista tornerà a suonare e cantare con "l'essenza" di quattro grandi e talentuosi jazzisti italiani: Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Marcello Di Leonardo alla batteria, Stefano Sabatini al pianoforte, Daniele Scannapieco al sassofono e Lamberto Curtoni al violoncello - giovane talento che arriva dal mondo della musica classica -. "Sentivo il bisogno di ripulire tutto. Di tornare all'essenza, di sentire sul palco il talento al servizio dell'emozione e niente altro - dice De Crescenzo - Qualunque cosa dovesse arrivare in futuro nella mia musica, partirà da qui". Una carriera lunghissima quella di De Crescenzo, che debutta a soli cinque anni come fisarmonicista al Teatro Argentina di Roma e già inizia gli studi di musica classica. Compositore, musicista, fisarmonicista, De Crescenzo ha al suo attivo un repertorio che ha visto picchi di grande popolarità con Ancora, L'odore del mare, Mani, E la musica va e acquerelli intensi e delicati capaci di attraversare il tempo - Il racconto della sera, C'è il sole, Sara' così, Amico che voli, Dove c'è il mare...-. Tutto da rivivere in un nuovo mondo di suoni con un artista che ha fatto del "live" il suo regno, capace di rinnovarsi a ogni esecuzione senza mai spezzare il filo conduttore della sua personalità. (ITALPRESS). 13:55